

IL VALZER DEL MOSCIERINO



Un'odissea notturna alla ricerca di una ragazza perduta





INTRODUZIONE

Il valzer del moscerino è una storia di formazione ambientata nella notte di San Lorenzo. La città, svuotata dall'estate, è immobile. Daniele, rimasto solo, si muove in un ambiente fermo, stagnante. Paure, desideri, inquietudini: chi resta non può che affrontarli.

Parte per cercare una ragazza, Hannah. Ma quella che sembra una notte come tante si trasforma in un viaggio più profondo: una città che cambia volto, incontri ambigui, desideri che fanno paura.

Una favola nera in cui il quotidiano si incrina, la realtà si deforma, e ogni incontro diventa una soglia da attraversare.

Il film è attraversato da un riferimento letterario: I turbamenti dell'allievo Törless di Robert Musil. Un romanzo che non adattiamo, ma che ci accompagna come una voce di sottofondo.

All'inizio della notte, Daniele perde una copia del libro. Da lì in poi, sembra che il mondo attorno a lui parli con quel linguaggio: i personaggi che incontra, le situazioni che vive, tutto sembra uscito da quelle pagine.

Come Törless, Daniele è diviso: osserva, ma non agisce; desidera, ma non capisce; si avvicina a qualcosa di oscuro e poi si ritrae. È attratto e spaventato da ciò che sfugge al controllo: dal potere, dalla violenza, dal sesso, dalla fragilità.

Il suo viaggio diventa la ricerca di un linguaggio smarrito. Daniele si scontra con il limite delle parole: gli mancheranno, si spezzeranno sulle labbra, incapaci di definire qualcosa di ancora misterioso e indefinibile dentro di lui.

In questa chiave, la ricerca di Hannah diventa metafora di un'altra ricerca: quella di una conoscenza perduta, di un senso sfuggente che sembra sempre oltre la sua portata.

Il valzer del moscerino, come I turbamenti dell'allievo Törless, non è solo una storia di crescita e formazione, ma anche una riflessione sulla violenza, sul potere e sulla crisi dell'identità.



Stanley Kubrick, Eyes Wide Shut (1999)



STORIA

CAPITOLO PRIMO

Daniele incontra Hannah e il suo gruppo di musicisti ad una fermata dell'autobus. Lei lo affascina e lo invita ad una festa per poi scomparire nella notte.

Daniele si mette sulle sue tracce e lungo il cammino si imbatte in Pepe.

Insieme si recano da Bozena, madre di Pepe e proprietaria di una bottega di costumi. Lei regala a Daniele il giusto abito per la festa.

I due si dirigono poi in una lavanderia a gettoni, dove incontrano due spacciatori a cui rubano della droga.

Questo segna la prima vera caduta di Daniele in un mondo oscuro e nascosto.



CAPITOLO SECONDO



Martin Scorsese, *After Hours* (1985)

Daniele e Pepe, in fuga dagli spacciatori e sotto effetto di droga, raggiungono la festa. Ritrovano i musicisti ma di Hannah non c'è traccia.

Al suo posto c'è Giulia che seduce Daniele per poi respingerlo bruscamente.

Smarrito, Daniele si imbatte in Alessia, una drag queen enigmatica amante di Pepe.

La notte prende una svolta brutale: gli spacciatori irrompono nella sala, li catturano e li trascinano di nuovo alla lavanderia.

CAPITOLO TERZO

Giunti alla lavanderia, ad accoglierli c'è il misterioso proprietario: un Maestro ambiguo, trafficante di stupefacenti, che coinvolge i ragazzi in un esperimento folle, capace di mettere in pericolo le loro vite.

In un momento di caos, Daniele riesce a fuggire, ignorando le richieste d'aiuto di Pepe, che finirà per soccombere nel tentativo di salvare Alessia.

Solo e sconvolto, Daniele ritorna alla panchina del bus, lo stesso luogo dove tutto era cominciato. Lì, ad attenderlo, trova di nuovo Hannah.



Stanley Kubrick, Eyes Wide Shut (1999)



PERSONAGGI

Martin Scorsese, *After Hours* (1985)

DANIELE

Daniele (25) è un protagonista atipico, un osservatore immerso in un mondo che gli sfugge continuamente di mano, un'inetto.

Vive in bilico tra il desiderio di trasformazione e un'inquietante passività che lo rende spettatore della propria storia.

La crudeltà umana si consuma davanti ai suoi occhi, e lui, incapace di intervenire, ne diventa il testimone silenzioso, complice suo malgrado.

Daniele non è un eroe, né un antieroe: è una figura sfuggente, un'anima inquieta che si perde nei riflessi della città, cercando qualcosa che forse non potrà mai afferrare.

HANNAH



Richard Linklater, *Before Sunrise* (1995)

E' una musicista viennese, forte e determinata. La sua indipendenza è totale, vissuta come un principio irrinunciabile.

Per Daniele, è l'incarnazione dell'ignoto, un enigma affascinante e indecifrabile.

Hannah porta con sé un sapere antico e primordiale, evocando la notte, la luna, e il richiamo di un femminile misterioso e profondo.

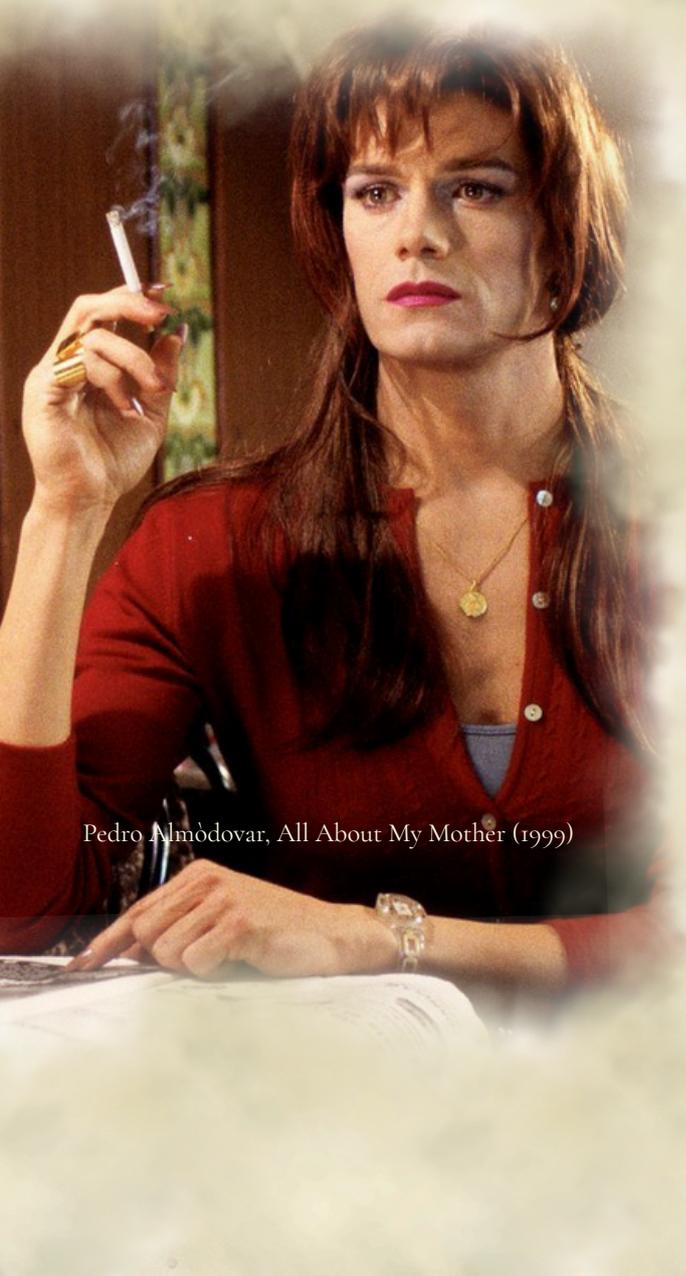
PEPE

Pepe è un personaggio enigmatico, eccentrico e ironico.

Sfuggente e imprevedibile, si trasforma nella guida di Daniele, trascinandolo nei luoghi più oscuri e profondi della notte.

Tra i due si crea una tensione sottile, un'attrazione mai dichiarata, che alimenta un rapporto ambiguo, sospeso tra una velata manipolazione e un'intima fiducia.





Pedro Almodóvar, *All About My Mother* (1999)

Compagno di vita di Pepe,

Alessia/Pedro è una figura dall'identità fluida, che di notte si trasforma, abbandonando Pedro per diventare Alessia.

Il travestimento diventa un atto liberatorio, un rito che lo lega alla notte e al suo richiamo. In lui/lei convivono il maschile e il femminile, il sole e la luna, il giorno e la notte – un equilibrio ideale che, tuttavia, si rivelerà fragile e irraggiungibile.

Incarna il superamento dei confini tra generi e ruoli, ma anche l'impossibilità di una sintesi perfetta.

PEDRO/ALESSIA

SPACCIATORE I E 2

Dipendenti della lavanderia.

Incarnano il contrasto tra il clown bianco e il clown nero, due opposti complementari legati da un rapporto ambiguo e simbiotico.

Tra loro si consuma un continuo gioco di potere, in cui uno tenta di imporsi sull'altro, alimentando una dinamica di dominio e controllo che si estende alla realtà circostante.

Grotteschi e tragici al tempo stesso, sono intrappolati in un'esistenza che nega loro una vera espressione di sé.

Le loro identità restano soffocate sotto il giogo del loro capo, il Professore, che li condanna a un ruolo da cui non possono sfuggire.



IL MAESTRO



Vince Gilligan, Breaking Bad Season 4 (2011)

Figura oscura e potente. Il suo stile è freddo e chirurgico. Controlla con maestria i destini di Spacciatore 1 e 2, muovendoli come pedine in un disegno più grande.

Proprietario della lavanderia. Apparentemente innocuo, nasconde una violenza raffinata e imprevedibile, capace di emergere nei modi più inaspettati.

La sua ossessione è il raggiungimento di uno stato di pace profonda e trascendente e, quindi, di un'equilibrio perfetto tra soggetto e oggetto, razionale e irrazionale.

Ispirandosi ai principi della filosofia indiana, vede nel sacrificio e nel dolore gli strumenti di purificazione dell'anima e di ascesa verso un'altra dimensione, trasformando questa ricerca in un rituale tanto metodico quanto inquietante.



Pedro Almodóvar, All About My Mother (1999)

BOZENA

Madre di Pepe e proprietaria di una bottega di costumi, Bozena è una presenza avvolgente e ambigua.

Il suo rapporto con il figlio è irrisolto, segnato da silenzi densi di significato.

Incarnazione della madre come rifugio e rivelazione, rappresenta sia la protezione che la scoperta, una scoperta che passa attraverso il desiderio proibito e il tabù.

È lei a offrire a Daniele i vestiti che lo trasformeranno, permettendogli di attraversare l'ultima soglia della notte.

Bozena è il richiamo a perdersi per ritrovarsi mutato.

MUSICISTI



Emir Kusturika, *Underground* (1995)

Quattro musicisti viennesi accompagnano il viaggio di Daniele con la loro musica, scandendo il tempo come un respiro sotterraneo della notte.

Presenze eteree, né alleati né avversari, incarnano il fluire degli eventi e il passaggio tra mondi diversi.

Non parlano, non spiegano, non guidano—si limitano a suonare e osservare, testimoni silenziosi e catalizzatori della trasformazione di Daniele.

La loro musica, carica di un potere arcano, diventa forse l'unico vero atto di salvezza e liberazione possibile all'interno del suo viaggio.

GIULIA

La ragazza che Daniele incontra alla festa.

Sensuale, enigmatica e misteriosa, incarna la tentazione, diventando un simbolo di un desiderio che lo consuma e lo trascina in un vortice di emozioni contrastanti.

La sua presenza affascina e destabilizza, portando Daniele a confrontarsi con le sue pulsioni e i suoi segreti più profondi e inafferrabili

IL TARANTINO

E' uno dei proprietari dell'appartamento in co-living dove si svolge la festa.

Pur inneggiando all'ordine e alla disciplina, ha ideata un evento caotico, apparentemente fuori dagli schemi.

Con lui, la notte si trasforma in una caduta nell'indifferenziato, un momento in cui le barriere si dissolvono e tutti possono diventare chiunque.

Pablo Larrain, Ema (2019), Fotografia di Benji Nicolle



FOTOGRAFIA



Sebastian Schipper, Victoria (2015), Fotografia di Sturla Brandth Grovlen

CAPITOLO PRIMO - LA LUCE LUNARE

Nel primo capitolo, la fotografia è dominata da toni freddi, un misto di blu e bianco lattiginoso che richiama la luce lunare.

Questa palette evoca un mondo sospeso, silenzioso, in cui le emozioni restano trattenute e i corpi sembrano galleggiare.

È la notte come spaesamento, inizio di un viaggio in cui la realtà comincia a deformarsi.

CAPITOLO SECONDO - PASSIONE E DESIDERO

Nel secondo capitolo, la notte si accende di toni rossi, caldi, carnali.

Il passaggio dal blu al rosso coincide con l'effetto della droga che i protagonisti assumono: la percezione si altera, i confini si sfaldano, la realtà si trasforma.

Il rosso è il colore della passione, del desiderio, ma anche del pericolo.

La luce non illumina: brucia. I personaggi si avvicinano, si scontrano, si trasformano.

È il momento in cui tutto si intensifica.



David Lynch, Wild At Heart (1990), Fotografia di Frederick Elmes

CAPITOLO TERZO - LA LUCE CHE SVELA



Sarah Polley, *Take This Walz* (2011), Fotografia di Luc Montpellier

Nel terzo capitolo, il rosso si dissolve nel giallo dell'alba.

Una luce più morbida, ma impietosa, che non riscalda, ma rivela.

È il colore della fine e dell'inizio, dell'ultimo passaggio.

Il giallo segna il momento della trasformazione e della resa: ciò che era nascosto ora si mostra per quello che è.

IL VALZER DEL MOSCERINO



Fino a che punto sei disposto a spingerti per ottenere ciò che desideri?



ISBN 0-451-13975-5

2